

LA FIGURACCIA DI "BASTA DITTATURA"

## Deliri complottisti dopo il flop «È tutta colpa del regime»

# Ancora troppi over 50 a rischio

La fondazione Gimbe: 3,3 milioni non hanno ricevuto neppure una dose  
Intanto Moderna è pronta a somministrare richiami contro la variante Delta

ROMA. «Non ci credo più: mercoledì è stata una delusione enorme». Basterebbe questo messaggio per sintetizzare il pensiero di molti iscritti al canale Telegram "Basta dittatura" che aveva annunciato per ieri l'altro il blocco della circolazione ferroviaria, con presidi alle stazioni, raccogliendo invece un'adesione minima. La protesta, che sarebbe dovuta partire alle 15 davanti ad oltre cinquanta stazioni italiane, ha raccolto pochissime persone, in alcuni casi nessuna. E ieri, l'esito dell'iniziativa, è stato commentato duramente dai "seguaci" del canale: «Mi pare che sia stato un flop, la gente ha voglia di lavorare» si legge tra i messaggi e, ancora, c'è chi addirittura boccia a monte l'iniziativa: «Nel momento in cui si passa ad azioni illegali, come il blocco delle stazioni - scrive una iscritta - non solo cala la partecipazione da parte di chi, come me, vorrebbe evidenziare la loro (governo) illegalità rispettando noi la legalità, ma serviamo anche su un piatto d'argento la possibilità di essere strumentalizzati dai mass media corrotti».

Non mancano i commenti ironici di molti entrati in chat solo per «trollare» i partecipanti, ma c'è anche chi, di fronte al post dell'amministratore del gruppo "Basta dittatura" in cui si spiega cosa è un vero flop e perché mercoledì non lo sarebbe stato. scrive: «Alla stazio-

ne di Roma Termini non c'era nessuno, basta pagliacciate per favore», oppure «Ero andato a Garibaldi, ma c'era solo la polizia» e ancora: «Questo gruppo non è più gestito da amministrazione responsabile».

"Basta dittatura", che rispetto ai giorni scorsi ha visto comunque aumentare gli iscritti da 42mila a quasi 45mila, non molla: «Siamo riusciti a unirli e fare un'azione mai pensata con migliaia di persone in tutta Italia che hanno partecipato. È solo l'inizio».

Intanto, secondo il canale Telegram, l'iniziativa alle stazioni ferroviarie contro l'uso del Green pass per i treni a lunga percorrenza doveva essere replicata ieri sempre dalle 14,30 a sera: «Siamo sotto continuo attacco dei disturbatori organizzati e finanziati dal regime - scriveva ieri mattina l'amministratore del gruppo - significa che stiamo facendo la cosa giusta».

Ieri mattina erano stati inoltre annunciati presidi sotto i palazzi sede della Regione in varie città. Alla domanda dell'admin su come fosse la situazione, le risposte sembrano non lasciar adito a dubbi: «In Ancona eravamo 3tre persone», «A Roma dove siete??», «A Torino ci sono io davanti al palazzo della Regione. Dove siete?», «A Cagliari nessuno». A Firenze il presidente della Toscana Eugenio Gianni ha postato su Facebook

la piazza deserta davanti alla sede della Regione. E c'è chi chiosa: «Le proteste disorganizzate al buio non portano a molto. Serve un personaggio di rilievo che faccia propaganda». Ma il gruppo, al momento, non ha volto.

Ieri erano in programma presidi davanti alle sedi delle Regioni: si sono ritrovati in quattro gatti

**Laura Pirone**

ROMA. Sono in lieve aumento i nuovi casi di contagio da coronavirus registrati in Italia nelle ultime 24 ore: sono 6.761 i positivi accertati (circa 200 in più rispetto a mercoledì) a fronte di 293.067 tamponi processati. Numeri, quelli diffusi dai dati del bollettino del ministero della Salute, che fanno attestare il tasso di positività al 2,3 per cento, in aumento dello 0,2 per cento rispetto a mercoledì. Ma i dati, secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe, in Italia, si confermano stabili sia come numeri assoluti sia come media mobile dei casi giornalieri che si attesta a 6.448 nell'ultima settimana.

**TERZA DOSE DI MODERNA**

Nel giorno in cui l'Italia raggiunge il 71,5 per cento della copertura vaccinale per la popolazione over 12 che



Peso: 3-22%, 5-46%

ha completato l'iter – fin qui con due dosi oppure in monodose – Moderna ha annunciato di voler presentare i dati di uno studio sulla somministrazione di un richiamo anche all'Ema, l'Agenzia europea del farmaco. Dalle analisi condotte da Moderna, e già illustrate all'agenzia del farmaco americana, dalla somministrazione di una terza arriva una «robusta risposta» anche contro le altre varianti in circolazione, compresa la Delta. L'analisi, secondo Moderna, ha dimostrato

che una dose di richiamo ha indotto «robuste risposte anticorpali di oltre quaranta volte contro la variante Delta».

**OVER 50 A RISCHIO**

In Italia, però, secondo il monitoraggio della Fondazione **Gimbe**, ci sono 4,4 milioni di over 50 parzialmente o totalmente privi di copertura vaccinale, di cui 3,34 milioni (12,2 per cento) non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose. Eppure, secondo **Gimbe**, il

vaccino «riduce di oltre il 94 per cento i decessi e le forme severe del coronavirus».

**ICOLORI DELL'EUROPA**

Per l'Ecdc, Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'Euro-



**VIRUS  
E VACCINI**

**62**  
morti (sabato erano stati 69)

**6.761**  
nuovi casi positivi  
(sabato erano stati 6.503)

**555**  
ricoverati in terapia intensiva (erano 540)

**4.205**  
ricoverati nei reparti Covid (erano 4.231)

**136.898**  
gli attualmente positivi (erano 136.578)

**78.324.456**  
totale delle dosi somministrate

**38.176.568**  
gli italiani che hanno completato il ciclo vaccinale **pari al 71,5% della popolazione over 12 e al 64,4% del totale della popolazione italiana**

**40.147.888**  
gli italiani che hanno ricevuto solo una dose **pari al 80,2% della popolazione over 12 e al 72,3% del totale della popolazione italiana**

**DALL'INIZIO DELLA PANDEMIA**

**129.352** totale dei decessi

**4.553.241** il totale dei contagiati

